

DUPS

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2020-2022

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.118 dd. 26.7.2019

Aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 dd. 08.04.2020

Sommario

PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	5
ANALISI CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ENTE.....	5
Analisi demografica.....	5
MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	5
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
GESTIONE RISORSE UMANE	8
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PARTE SECONDA.....	9
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	9
LE ENTRATE	9
LE SPESE.....	11
PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI.....	11
COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI.....	13
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	13
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	14
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	18
PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE	21

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 prevede che, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il comune di Terragnolo, ente con meno di 2.000 abitanti, approva il Documento Unico di Programmazione Semplificato, come previsto dal punto 8.4.1 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018.

Il nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) si compone di due parti:

- una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*, contenente un'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, una disamina del personale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- una Parte seconda, relativa *agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente di bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche, al piano delle alienazioni al piano di contenimento delle spese, al piano di razionalizzazione.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

PARTE PRIMA

ANALISI CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ENTE

ANALISI DEMOGRAFICA

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)	755
Popolazione residente al 31/12/2019	700
di cui:	
maschi	366
femmine	334
nuclei familiari	359

Trend storico della popolazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	40	37	33	24	24	25	23
In età scuola obbligo (7/14 anni)	59	56	55	59	54	55	50
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	93	95	93	90	87	70	89
In età adulta (30/65 anni)	374	376	374	371	373	378	380
In età senile (oltre 65 anni)	183	185	176	172	167	186	166
Totale	749	749	731	716	705	714	708

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Mq
Struttura di sostegno alle famiglie con prole	1	296,00
Scuola dell'infanzia	1	264,00
Scuola primaria	1	570,00

Impianti a rete	Km
Rete stradale	16
Illuminazione pubblica	11
Rete idrica	30

Aree pubbliche	Numero
Parchi gioco	6
Parcheggi	20
Campi sportivi	2
Cimiteri	3

Attrezzature	Numero
Proiettore portatile	1
PC portatile	1
Impianto audio portatile	1
Attrezzature in uso alle strutture polifunzionali Dosso e Zoreri	2

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella sottostante, hanno evidenza le principali tipologie di servizio, con distinzione effettuata in base alla modalità di gestione, distinguendo ulteriormente tra quelli in gestione diretta, quelli esternalizzati a soggetti esterni oppure in gestione associata.

Servizi gestiti in forma diretta:

1. Gestione rete idrica e depurazione comunale;
2. Servizi cimiteriali;
3. Impianti sportivi;
4. Sale civiche;
5. Punto lettura.

Servizi gestiti in forma associata:

1. Polizia municipale – Convenzione tra Comuni di Terragnolo e Rovereto;
2. Vigilanza boschiva – Convenzione tra Comuni di Terragnolo e Folgaria;
3. Gestione rete idrica intercomunale – Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Folgaria, Lavarone e Luserna;
4. Scuola dell'infanzia – servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento con personale comunale e nelle strutture comunali;
5. Servizio di istruzione di primo grado – servizio gestito dall'Istituto Comprensivo Rovereto Est nelle strutture comunali;
6. Servizio di istruzione di secondo grado – Convenzione tra il Comune di Terragnolo e il Comune di Rovereto;
7. Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali - Convenzione con Comunità della Vallagarina
8. Servizio per la gestione associata dell'Ufficio Tecnico e gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa con avvalimento della Comunità;
9. Servizio associato di segreteria comunale - Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa;
10. Servizio di gestione associata delle entrate tributarie – Convenzione tra Comune di Terragnolo e Comunità della Vallagarina;
11. Edilizia abitativa agevolata – Convenzione tra Comune di Terragnolo e Comunità della Vallagarina.

Servizi affidati a organismi partecipati:

1. Servizio per la riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali – Trentino Riscossioni S.p.A.;
2. Gestione dei sistemi informatici – Trentino Digitale S.p.A.;
3. Attività di consulenza e supporto organizzativo – Consorzio dei comuni Trentini.
4. Attività di controllo analitico acqua potabile – Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Servizi affidati ad altri soggetti:

1. Servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni - I.C.A. S.r.l.
2. Servizio di sostegno alle famiglie con prole (asilo nido) - Cooperativa Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso".

Distribuzione del gas:

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale 27 gennaio 2012 n.73, corrispondente all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dell'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune di Terragnolo risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e , per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore, ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale, tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località:

- frazioni Dieneri, Pornal e Scottini;
- frazione Pedrazzi;
- frazione Valduga;
- frazioni Camperi e Stedileri;
- frazioni Baisi, Zoreri, Soldati, Incapo e Campi.

La posa delle eventuali condotte potrebbe avvenire attraverso la SP 2, la SP 138 e strade comunali interne alle frazioni.

L'Amministrazione Comunale è disponibile ad autorizzare lo scavo sulla viabilità di propria

competenza.

Per quanto riguarda le frazioni Baisi, Zoreri, Soldati, Incapo e Campi, si precisa che le stesse sono già dotate di una rete di distribuzione gas GPL centralizzato.

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici, in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per al quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

Società partecipate

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società partecipate:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Dolomiti Energia Holding Spa	Società per Azioni	0,00108%	411.496.169,00
Consorzio dei Comuni Trentini	Società Cooperativa	0,51%	10.173,08
Trentino Digitale Spa	Società per Azioni	0,0068%	3.500.000,00
Trentino Riscossioni Spa	Società per Azioni	0,0076%	1.000.000,00

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2016	2017	2018
Risultato di Amministrazione	599.671,37	793.948,00	934.174,77
Di cui fondo di cassa 31/12	558.002,90	483.288,22	320.859,18
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

Negli anni indicati non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

GESTIONE RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio alla data di redazione del presente documento è riportata nella seguente tabella:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	Previsti in pianta organica	In servizio	% di copertura
Segretario IV Classe	Segreteria e Affari generali	SI	SI	In gestione associate con Trambileno e Vallarsa
Collaboratore Contabile C Evoluto 1^	Servizio Finanziario	SI tempo pieno	SI	Tempo pieno 100%

Assistente Amministrativo C Base 3^	Anagrafe e Stato Civile	SI tempo pieno	SI	Tempo pieno 100% (fino al 31.12.2020 in part-time 83%)
Coadiutore Amministrativo B Evoluto	Segreteria e affari generali e Servizio Finanziario	SI part time 18 ore (50%)	SI	Part-time 50% ((fino al 31.12.2020 a tempo pieno 100%))
Assistente Amministrativo-contabile C Base 1^	Servizio Finanziario	SI part-time 24 ore (66,67%)	NO	
Operaio B Evoluto 2^	Servizio Idrico e beni demaniali	SI	SI	Tempo pieno 100%
Operaio B Base 1^	Viabilità	SI part-time 27 ore (75%)	SI	Tempo pieno 100%
Cuoco B Evoluto 3^	Scuola infanzia	SI	SI	Tempo pieno 100%
Operatore d'appoggio A1^	Scuola infanzia	SI part-time 14 ore (38,89%)	SI	Part-time 87,50% in periodo di apertura scuola. Part-time 38,88% in periodo di chiusura scuola.
Coadiutore Amministrativo B Evoluto	Segreteria e affari generali	SI	SI	Tempo pieno 100%

Di seguito le previsioni di assunzione:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	Previsti in pianta organica	decorrenza	% di copertura
Assistente Amministrativo-contabile C Base 1^	Sevizio Finanziario	SI	01.01.2020	Part-time 66,67%

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018-2022.

LE ENTRATE

	2018 Definitivi	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	31.186,02	24.259,78	7.824,59	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	318.245,40	308.641,77	299.647,83	299.082,00	297.082,00

Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	561.324,99	555.674,54	587.358,39	565.571,87	565.571,87
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	385.065,52	408.745,28	318.228,59	291.051,00	291.423,36
Avanzo di amministrazione applicato per investimenti	100.000,00	170.271,61	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti	172.762,96	542.998,06	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.210.799,23	1.529.440,56	1.500.228,90	102.400,00	102.400,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	347.683,38	412.300,00	412.300,00	412.300,00	412.300,00
Totale	3.127.067,50	4.252.331,60	3.425.588,30	1.970.404,87	1.968.777,23

LE SPESE

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2018-2022:

	2018 Definitive	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Totale Titolo 1: Spese correnti	1.111.094,97	1.212.031,34	1.127.769,37	1.070.414,84	1.068.787,20
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	769.164,12	2.242.710,23	1.500.228,90	102.400,00	102.400,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	91.290,03	85.290,03	85.290,03	85.290,03	85.290,03
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	347.683,38	412.300,00	412.300,00	412.300,00	412.300,00
Totale Titoli	2.319.222,50	4.252.331,60	3.425.588,30	1.970.404,87	1.968.777,23

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Lavori pubblici in corso di realizzazione e previsti per il triennio 2020-2022

<i>Principali lavori da realizzare nel periodo 2020-2022</i>	<i>Principale fonte di finanziamento</i>	<i>Importo iniziale</i>	<i>Inizio previsto e Durata in anni</i>
Installazione barriere di protezione e costruzione parcheggio in frazione Perini	Fondi propri – Contributo BIM	320.000,00	In corso di realizzazione
Lavori di realizzazione collettore fognario delle frazioni Rovri – Pedrazzi	Fondo Unico Territoriale	450.000,00	In corso di realizzazione
Manutenzione straordinaria e adeguamento caserma vigili del Fuoco	Contributo BIM e contributo PAT	300.000,00	In corso di realizzazione
Messa in sicurezza ex scuole frazione Valduga	contributo PAT/contributo statale	140.000,00	2022
Potenziamento barriere stradali in frazioni varie	Contributo statale	50.000,00	2020
Sistemazione isole ecologiche	Fondi propri	10.000,00	In corso di realizzazione
Asfaltatura strade diverse	Fondi propri	63.000,00	Appaltato – inizio lavori 2020
Reti Natura 2000 Pasubio-Lessini in sovracomunalità con Ala, Trambileno, Vallarsa e Comunità della Vallagarina	Contributo PAT + Contributo Comunità Vallagarina + Contributo BIM + fondi propri	1.000.000,00	In corso di progettazione

Sistemazione sentieri bike ed escursionistici sul Pasubio in sovracomunalità con Trambileno e Vallarsa	Fondo strategico comunità della Vallagarina	402.000,00	2020-2021
Interventi di conservazione e ripristino paesaggio rurale e montano frazioni Puechem e Baisi	contributo PAT già incassato (Avanzo vincolato) + fondi propri	185.000,00	In fase di gara
Manutenzione straordinaria stabile malga Valli	Fondi propri	18.000,00	Affidato
Rinnovo parchi gioco	Contributo BIM	15.000,00	In esecuzione
Adeguamento servizi magazzino comunale	Fondi propri	20.000,00	2020
Realizzazione piccoli parcheggi a servizio delle frazioni Campi	Fondi propri	43.000,00	202
Manutenzione strade forestali	Fondi propri	30.000,00	2020-2021
Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò – in sovracomunalità con Rovereto – Trambileno – Vallarsa (comune capofila Rovereto)	Fondo strategico Comunità della Vallagarina	100.000,00	2020 – 3 anni
Asfaltatura strade diverse	Fondi propri	98.500,00	2020 – 2 anni
Realizzazione parcheggio servizio delle frazioni Puechem	Fondi propri	75.000,00	In corso di realizzazione
Messa in sicurezza strada di accesso alla frazione Dieneri	Fondi propri	Da quantificare	2020
Potenziamento parcheggi in frazione Valduga	Fondi propri	50.000,00	2020
Realizzazione passerella in frazione Pedrazzi	Contributo PAT + fondi propri	110.000,00	2020 – 1 anno
Messa in sicurezza strada comunale fraz. Pergheri	Fondi propri	21.000,00	2020
Posa paramassi in frazione Zencheri	Fondi propri	90.000,00	2020
Messa in sicurezza strada Costa-Zencheri	contributo PAT+ fondi propri	460.000,00	2020
Lavori di miglioramento aree di sosta	Contributo PAT + fondi propri	150.000,00	2020
Opere di manutenzione e nuovi impianti idrici e fognature	Fondi propri	22.000,00	2020
Messa in sicurezza strada Sega – Geroli	Fondi propri	15.000,00	2020
Integrazione sistema di videosorveglianza	Fondi propri	10.000,00	2020
Interventi di efficientamento energetico	Contributo statale	200.000,00	2021-2024
Riqualificazione frazione Geroli	Contributo statale + contributo PAT + fondi propri	95.000,00	2020-2022
Messa in sicurezza muro di sostegno strada di accesso alla fraz. Pergheri	Contributo PAT + fondi propri	150.000,00	2021
Messa in sicurezza strada di accesso alla frazione Perini e opere di protezione	Fondi propri	130.000,00	2020/2021
Opere di miglioramento pascoli Malga Borcola	Fondi PSR	30.000,00	2021

COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione: Delibera del Commissario n. 1 dd. 07.05.2015
Data di entrata in vigore: 23.09.2015

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie – Titoli 1,2,3) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (Titolo 6).

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2020	2021	2022
Titoli 1 2 3 Entrate - Titolo 1 Spesa – Titolo 6 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	2020	SPESE	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	412.547,51		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	316.212,61	Titolo 1 – Spese correnti	2.002.316,29
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	888.172,70	Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.242.797,84
Titolo 3 – Entrate extratributarie	681.736,17	Titolo 3 – Spese per	0,00

		incremento di attività finanziarie	
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.594.623,64		
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	85.290,03
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	453.897,59	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	474.051,93
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	542.734,13		
Totale complessivo Entrate	6.647.190,22	Totale complessivo Spese	6.104.456,09

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che

rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano i principali obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, divisi per missione:

Denominazione	Missione - Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
Finalità generali e di programmazione	Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione Obiettivo n. 1	Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.
Gestione associata del Servizio di polizia municipale	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 1	E' attualmente in atto la convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno, con i Comuni di Rovereto e Trambileno e che avrà scadenza nel 2019.
Installazione sistema di videosorveglianza	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 2	Per migliorare l'efficienza del servizio è in programma l'installazione di un sistema di videosorveglianza.
Assicurazione a tutela del cittadino	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 3	Proroga polizza di assicurazione a favore dei cittadini.
Mantenimento delle strutture scolastiche e attivazione percorsi didattici	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Obiettivo n. 1	Sostenere progetti e iniziative per il mantenimento delle strutture scolastiche a Terragnolo anche attraverso l'erogazione di appositi incentivi e sostenendo anche progetti innovativi pensati per le scuole di montagna.
Iniziative culturali e allestimento mostre e convegni	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 1	Sviluppo delle iniziative culturali e promozionali del patrimonio di Terragnolo, organizzazione nuove mostre e convegni specifici, patrocinio e sostegno alle iniziative per la tutela delle tradizioni locali.
Piano Giovanile di zona	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 1	Proroga adesione al Piano giovanile di zona con i Comuni di Trambileno e Vallarsa.
Promozione attività sportive e ricreative	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 1	Sostegno alle attività sportive anche scolastiche e adesione all'Agenzia per lo sport della Vallagarina.
Totem informativo	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 1	Mantenimento del software e dei contenuti del totem informativo digitale collocato sul territorio.
Azioni nel settore della promozione e valorizzazione turistica	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 2	Attivazione iniziative per la valorizzazione del patrimonio naturale anche attraverso la sistemazione e la segnaletica dei sentieri esistenti in valle, il recupero dei collegamenti tra i paesi, percorribili a piedi o in bicicletta. Sistemazione del percorso lungo il Leno e completamento di altri già avviati per promuovere il turismo. Sostegno ad iniziative anche di altri soggetti che favoriscano la conoscenza del territorio di Terragnolo.
Convenzione/gestione associata per la gestione del Servizio Urbanistica e del territorio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 1	Prosegue la gestione associata del servizio Urbanistica con i Comuni di Trambileno e Vallarsa e la Comunità della Vallagarina che prevede la collaborazione dell'Ufficio tecnico della Comunità per la redazione di varianti puntuali, senza aggravii di costi non previsti nella convenzione, la predisposizione dei C.d. U. Aggiornamento del geoportale per rendere più efficiente e veloce il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e delle pratiche di edilizia privata.
Gestione in forma associata dell'Ufficio tecnico e dei beni	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	È attualmente in atto la convenzione per la gestione associata con i di Trambileno e Vallarsa

patrimoniali e demaniali	Obiettivo n. 2	e la Comunità della Vallagarina per il servizio tecnico e dei beni patrimoniali al fine di migliorare le attività dell'Ufficio tecnico sia con riferimento all'edilizia privata che per le procedure relative alle opere pubbliche.
Interventi per il recupero del patrimonio edilizio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 3	Continua il recupero dei centri storici, dall'arredo urbano e gli incentivi legati alla possibilità di ristrutturare le case abbandonate e degradate, al fine di insediare nuove famiglie.
Interventi per il risparmio energetico e conservazione dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 1	Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile. L'amministrazione ha aderito al progetto della PAT per usufruire degli interventi finanziari sul Fondo del Paesaggio.
Recupero del territorio e dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 2	In considerazione del progressivo abbandono del territorio, l'amministrazione ha richiesto ed ottenuto l'ammissione a finanziamento da parte della P.A.T. nell'ambito del fondo per il paesaggio di un progetto per il recupero di terreni abbandonati e ripristino delle murature a secco che potrà essere un'importante iniziativa per contribuire al miglioramento della vivibilità della Valle e incentivare anche iniziative occupazionali ed economiche. L'Amministrazione ha inoltre aderito al progetto Reti territoriali Natura 2000 che coinvolge i comuni di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa e Ala ottenendo l'ammissione a contributo per interventi di studio e azioni propedeutiche nell'ambito del P.S.R. della P.A.T. Continueranno anche per i prossimi anni le azioni per la coltivazione del patrimonio boschivo e pascolivo e compatibilmente con le disponibilità economiche anche la realizzazione di opere di miglioramento e manutenzione straordinaria. Sono previsti incentivi per il recupero dei terreni destinati alla coltivazione del grano saraceno.
Interventi per il trasporto collettivo e la viabilità	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Obiettivo n. 1	I trasporti nella Valle di Terragnolo oggi avvengono per la quasi totalità utilizzando gli automezzi privati stante l'inadeguato servizio pubblico che risulta condizionato anche dal numero degli utenti. Sono possibili interventi sui gestori del servizio pubblico per ottenere dei miglioramenti. Altre forme alternative di trasporto collettivo sono attuabili ma devono essere valutate per cercare le migliori soluzioni. Uno degli obiettivi a breve termine per l'Amministrazione comunale sarà inoltre quello di intervenire sulla viabilità comunale con opere che migliorino il collegamento tra le frazioni.
Sicurezza pubblica e difesa	Missione 11 – Soccorso civile Obiettivo n. 1	Sostenere ed incentivare il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari ed i Gruppi di volontariato locale. E' in fase di completamento la ristrutturazione della caserma dei VV.FF. la cui dotazione sarà potenziata con un nuovo automezzo antincendio. Assicurare l'erogazione dei servizi di competenza con particolare riguardo alle persone in difficoltà, come anziani, persone diversamente abili e in situazioni di disagio sociale.

Azioni ed interventi in campo sociale	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 1	Incentivare azioni per favorire tutte le fasce di età: servizi all'infanzia (nido familiare, scuole e formazione, sport); proseguire con gli interventi a sostegno della natalità e aiuto alle famiglie anche favorendo l'anticipo ed il prolungamento dell'orario scolastico; attivare corsi di formazione per adulti (formazione, informatica, lavoro) e attivazione forme di lavoro socialmente utili per l'occupazione dei soggetti disoccupati in situazioni di svantaggio sociale o in mobilità.
Assistenza sanitaria e farmaceutica	Missione 13 – Tutela della salute Obiettivo n. 1	Garantire i servizi sul territorio, attraverso le strutture socio assistenziali, proseguendo i progetti già avviati (punto prelievi, medicine a domicilio, collaborazione con le strutture di primo soccorso, manutenzione dei presidi per l'emergenza nelle frazioni e presso le strutture sportive e scolastiche. Manutenzione adeguata degli ambulatori medici.
Progetto “Welfare di montagna – Terragnolo che conta”.	Missione 14 – Sviluppo economico e competitività Obiettivo n. 1	La costituzione di una cooperativa di comunità nell'ambito di un progetto “Welfare di montagna – Terragnolo che conta” si pone quale strumento per mantenere viva e valorizzare la comunità di Terragnolo, perseguendo benessere e promuovendo processi di sviluppo economico e sociale. Obiettivo generale è attivare e supportare l'avvio di una Cooperativa di comunità, quale strumento a disposizione degli abitanti per investire nel proprio territorio ed attivare sviluppo locale.
Interventi di politica del lavoro	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 1	Già da molti anni l'Amministrazione attiva annualmente progetti per l'impiego di soggetti disoccupati o appartenenti a categorie svantaggiate per la durata di sei/sette mesi. I settori di impiego sono l'abbellimento urbano e rurale e valorizzazione dei beni culturali. Tali interventi sostenuti da finanziamenti della Provincia Autonoma di Trento e dal BIM e proseguiranno anche per gli anni seguenti essendo indispensabili per il mantenimento del patrimonio e delle strutture comunali.
Formazione professionale	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 3	Oltre alla formazione professionale che viene continuamente assicurata al personale dipendente attraverso i corsi di aggiornamento promossi dal Consorzio dei Comuni Trentini, l'Amministrazione comunale intende favorire iniziative per l'organizzazione di corsi per l'uso degli strumenti informatici, per l'apprendimento delle arti e di attività manuali quasi dimenticate quali la ricostruzione dei muri a secco o la coltivazione del grano saraceno prodotto base per la preparazione del “fanzetto” piatto tipico di Terragnolo.
Efficientamento energetico	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Obiettivo n. 4	Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica sia stradale che degli immobili a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili potrà essere data attuazione agli interventi per il contenimento energetico degli edifici comunali individuati dal PAES. Saranno valutati gli esiti dello studio affidato ad un professionista esterno per la ricerca di possibili interventi rivolti alla realizzazione di mini impianti idroelettrici sulla rete acquedottistica.

PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE

L'approvazione in Consiglio provinciale della Legge provinciale 13 novembre 2014 n. 12 ha determinato la modifica della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e imposto una profonda ridefinizione nell'organizzazione degli enti territoriali trentini.

In particolare è stato introdotto l'articolo 9 bis che detta "Disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei comuni", laddove per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono chiamati a esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività di:

- a) segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) gestione economica, finanziaria, programmazione;
- c) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- d) Servizio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- e) anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- f) servizi relativi al commercio;
- g) altri servizi generali;

La stessa legge prevede eccezioni solo qualora il territorio dei comuni interessati sia caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche, con particolare riferimento ai comuni di confine, o turistiche, o se i comuni interessati hanno avviato il procedimento per la fusione. La Giunta provinciale può inoltre escludere dall'obbligo di gestione associata i comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti purché assicurino livelli di spesa analoghi a quelli stabiliti per le gestioni associate con popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti.

Le gestioni associate devono produrre ambiti associativi con popolazione di almeno 5.000 abitanti, avvenire di norma e salvo eccezioni tra comuni con contiguità territoriale e appartenenti al medesimo territorio di comunità, riguardare tutti i compiti e attività.

La Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1676/2015 il Protocollo d'intesa per la disciplina di raccordo tra la procedura di attivazione degli ambiti di gestione associata di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e i processi di fusione.

I Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sono insediati in un unico ambito denominato 10.4.

I tre Comuni nel rispetto delle disposizioni normative suddette, hanno avviato un percorso comune di riorganizzazione dell'attività amministrativa, allo scopo di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la struttura organizzativa e funzionale dei tre Enti e la qualità dei servizi resi agli utenti. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dd. 21.3.2017 il comune di Terragnolo ha approvato la convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa della attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 così come modificato dalla L.P. n. 12/2014.

Il progetto intende coinvolgere tre Comuni affini per caratteristiche orografiche e per cultura del territorio, nella gestione associata o integrata di determinati servizi, anche in prospettiva delle novità che le recenti modifiche normative ordinamentali provinciali stanno delineando. Sotto questo profilo il progetto di riorganizzazione si presta a rappresentare un utile laboratorio per sperimentare in uno stesso ambito comprensoriale una gestione di servizi associata o integrata a livello sovracomunale esportabile, se positiva, anche ad altri Comuni limitrofi.

I punti basilari della convenzione sono determinati come di seguito:

Durata. La durata della convenzione è stabilita in anni 10 (dieci) decorrenti dalla data della sottoscrizione della convenzione, rinnovabile alla scadenza. Non è ammesso il recesso volontario e unilaterale degli Enti aderenti prima della scadenza del termine, fatta salva l'ipotesi di revisione dell'ambito di cui al comma 11 dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.i.

Forme di consultazione – Organo di governo. E' istituita una Conferenza dei Sindaci con compiti di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi in gestione associata, composta dai Sindaci dei Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa o loro Assessori delegati. Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci assiste il Segretario dei tre comuni ed alla stessa possono partecipare, se richiesti per la trattazione di tematiche specifiche, i dirigenti o funzionari della gestione associata o altri esperti. La Conferenza dei Sindaci darà attuazione alla presente convenzione anche in ordine ai rapporti finanziari ed alle ulteriori questioni che necessitino di un coordinamento applicativo.

Funzioni segretarili. L'intera direzione e coordinamento di tutti i settori è di competenza del segretario comunale, secondo quanto stabilito dalla legge.

Personale della gestione associata. Il personale, di ruolo e non di ruolo, addetto ai servizi della gestione associata, è messo a disposizione della gestione associata medesima per l'intera durata della convenzione, secondo le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, nel rispetto delle disposizioni normative e dei contratti collettivi vigenti mediante il ricorso all'istituto del comando.

Impegni dei Comuni. La convenzione prevede che i Comuni si impegnino a mettere in atto i meccanismi necessari per l'attuazione del processo di gestione associata secondo una delle seguenti modalità:

- a) organizzazione unitaria del servizio, attraverso l'individuazione di un unico responsabile per le amministrazioni e la definizione di un modello funzionale che determini l'integrazione del personale dei tre Comuni;
- b) organizzazione localizzata del servizio, che preveda l'individuazione di responsabili distinti per i tre Comuni e la definizione di un modello, che, pur in una logica di gestione associata, rimane assegnato anche funzionalmente a ciascuno dei tre Enti.

Si evidenzia la necessità di procedere alla convergenza di regolamenti, procedure amministrative, modulistica, prassi operative, software.

Rapporti finanziari. È prevista la ripartizione dei costi coerente con gli obiettivi di risparmio finanziario imposti dalla Provincia ed esposti nel Progetto nel rispetto dei criteri di semplicità del riparto e sostenibilità per tutti i Comuni. La ripartizione fra i Comuni associati dei costi relativi ai servizi posti in gestione associata, secondo le modalità dell'organizzazione unitaria, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. a) della presente convenzione vengono approvati dalla Conferenza dei Sindaci, previo parere vincolante delle rispettive Giunte. I costi connessi ai servizi posti in gestione associata con le modalità della organizzazione localizzata, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. b) rimangono a carico dei rispettivi Comuni.